



Ministero dell'Istruzione,  
U.S.R. per la Campania  
Direzione Generale



**Scuola Secondaria Statale di Primo Grado  
MASSIMO D'AZEGLIO**

Via Piave, 51 - 80016 Marano di Napoli (NA) Tel. 0817420423 – Fax 0815864471

E-Mail [namm32100n@istruzione.it](mailto:namm32100n@istruzione.it) PEC: [namm32100n@pec.istruzione.it](mailto:namm32100n@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.smsdazeglio.gov.it](http://www.smsdazeglio.gov.it)

C.M.: Namm32100N - C.F.: 80102040633 – Codice Univoco fatturazione elettr.: UFCNHS



Polo Qualità  
di Napoli



# Piano Triennale Offerta Formativa

*Scuola Secondaria Statale di Primo Grado*

## MASSIMO D'AZEGLIO

Marano di Napoli

*Triennio 2019/20-2021/22*



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D'AZEGLIO -MARANO  
DI NAPOLI- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
29/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3035 del  
18/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
30/11/2021 con delibera n. 2*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Curricolo di Istituto
- 3.2. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.3. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.4. Valutazione degli apprendimenti
- 3.5. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.6. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Marano fa parte del comprensorio giuglianesese ed è la seconda città per estensione e popolazione dell'area dopo Giugliano. La rete viaria misura complessivamente 47 km, divisi in 12 km interni e 35 km extraurbani. Marano è considerata come l'ultima propaggine dei Campi Flegrei. Il territorio è in gran parte collinoso e confina con Napoli, Mugnano, Calvizzano, Quarto e Villaricca.

Attualmente la popolazione effettiva è di circa 60.000 abitanti, con una densità che è una delle più alte in tutta la regione, circa 390 abitanti per kmq.

L'economia ruota intorno all'agricoltura e al settore commerciale mentre sono state dimenticate antichissime e nobili arti tipiche, come la fabbricazione delle ceste e delle scale, tradizione millenaria che portava i prodotti maranesi sui mercati di tutta Italia. In crisi anche le due colture tipiche: i piselli, denominati Santa Croce, e le ciliegie, dette della Recca.

Altra risorsa è stata per secoli l'estrazione e la vendita delle pietre di tufo la cui presenza è dovuta alla particolare formazione geologica costituita dal tipico tufo giallo napoletano, emesso dai Campi Flegrei circa 11000 anni fa.

A partire dagli anni '70 il territorio è stato interessato da un significativo processo di urbanizzazione che ha fatto crescere ed estendere la città rapidamente, senza la contemporanea creazione delle necessarie infrastrutture. Lo sviluppo disordinato e rapido ha provocato la frammentazione della comunità locale e mutato in breve tempo anche la realtà socio-economica: da territorio, in cui gli abitanti erano prevalentemente dediti all'agricoltura e all'artigianato, si è passati ad un grosso agglomerato urbano. In tale contesto si sono affermate attività sommerse ed illecite e si sono sviluppate varie forme di illegalità che condizionano la vita dei cittadini e lo sviluppo delle attività economiche.

La Scuola "Massimo D'Azeglio", consapevole della realtà in cui opera, pone particolare attenzione alla promozione della cultura della legalità e del rispetto delle regole che caratterizzano l'impianto dell'Offerta Formativa e investono in modo trasversale tutte le attività messe in atto, puntando alla formazione di "cittadini" responsabili e consapevoli, capaci di decodificare messaggi e informazioni e di operare scelte funzionali alla civile convivenza. A tal fine è necessario mantenere alto il profilo culturale, aggiornando metodi e strumenti, promuovendo un'efficace azione di prevenzione rivolta principalmente alla lotta alla dispersione scolastica, rendendo incisive le strategie educative e ampliando l'Offerta Formativa per sostenere i cambiamenti in atto nella società. La nostra Scuola si propone, pertanto, di curare l'educazione, la formazione e l'orientamento di ogni singolo alunno nel rispetto del contesto socio-culturale di appartenenza.

## **Popolazione scolastica**

La Scuola opera in un contesto abbastanza difficile, anche se la maggior parte delle famiglie sono attente all'educazione dei propri figli. Pertanto essa promuove percorsi formativi che mirano, non solo a migliorare le competenze degli studenti, relative in particolare alla cittadinanza attiva e all'educazione alla legalità.

La popolazione scolastica è in maggioranza italiana, solo lo 0,4% degli studenti è di cittadinanza straniera. Molte famiglie presentano caratteristiche socio-economiche svantaggiate.

I vincoli che limitano il pieno sviluppo delle potenzialità dei nostri alunni sono rappresentati dal territorio che offre poche opportunità culturali e di aggregazione giovanile. Tutto ciò è associato ad una diffusa illegalità e allo scarso rispetto delle regole.

## **Territorio e capitale sociale**

Il territorio, densamente abitato, è caratterizzato da un tasso di disoccupazione maggiore della media nazionale con famiglie monoreddito, lavoratori dipendenti, per lo più del settore terziario, piccole imprese commerciali e attività agricole.

La scuola si avvale della proficua collaborazione del Comune, dell'ASL Napoli 2, delle Forze dell'Ordine e delle altre scuole presenti sul territorio. Ciò permette di elaborare numerosi progetti in rete (Marano Ragazzi Spot Festival, Centro territoriale per l'Inclusività, progetti sulle dipendenze, progetti sulla legalità, progetti PON e POR).

La scuola ha stipulato convenzioni con le Università della Campania, in base alle quali accoglie docenti in corso di formazione offrendo loro la possibilità di svolgere il tirocinio richiesto, e con l'istituto Trinity di Napoli, per azioni congiunte in tema di ampliamento dell'offerta formativa e certificazione dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni nello studio della lingua inglese.

La scuola ha stipulato un Protocollo di Intesa con l'Associazione Volontariato Guanelliano (AVOG) per la realizzazione del progetto "Uguali ma diversi, diversi ma uguali", attraverso l'impiego di volontari che svolgono il servizio civile.

La scuola è Test Center EIPASS per il rilascio delle certificazioni delle competenze digitali. Il servizio è rivolto agli alunni, al personale interno alla Scuola e al territorio.

## **Risorse economiche e materiali**

La scuola è situata in un vasto edificio costituito da tre piani ed è dotata di scale di sicurezza, rampe di accesso per disabili, ascensore interno, parcheggio, casa del custode, due ampie aree adibite a giardino. Le aule sono per la gran parte ampie e luminose e tutte dotate di PC e LIM.

La scuola, dotata di laboratori, biblioteca, palestra, aula polifunzionale e attrezzature multimediali (laboratori multimediali, collegamento LAN e WLAN nell'intero istituto), offre agli alunni gli strumenti che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi.

La scuola ricerca fondi di finanziamento aggiuntivo partecipando a tutti i bandi disponibili per accedere a finanziamenti PON (FSE e FESR) e POR.

Gli studenti usufruiscono, quindi, di un ambiente scolastico sicuro e facilmente fruibile.

### **CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**

#### **❖ D'AZEGLIO -MARANO DI NAPOLI- (ISTITUTO PRINCIPALE)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>
<b>Codice</b>	<b>NAMM32100N</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA PIAVE, 51 - 80016 MARANO DI NAPOLI</b>

Telefono	0817420423
Email	NAMM32100N@istruzione.it
Pec	namm32100n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.smsdazeglio.gov.it
Numero Classi	29
Totale Alunni	570

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Artistico	1
	Polifunzionale	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	64
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	33



## Approfondimento

Per l'anno scolastico 2020/2021 è stato autorizzato il progetto PON-FSE per la realizzazione di smart class adatte a consentire forme di didattica digitale. Questo progetto ha permesso alla scuola di rifornirsi dei supporti strumentali utili per la DDI attivata nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive dovute all'epidemia da Covid-19. In particolare sono stati acquistati 14 PC Notebook e 9 tablet, che si aggiungono ai PC e tablet già posseduti dalla scuola.

La Scuola ha fornito, in comodato d'uso, agli studenti in difficoltà 25 devices necessari per la DDI.

### RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	57
Personale ATA	13



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

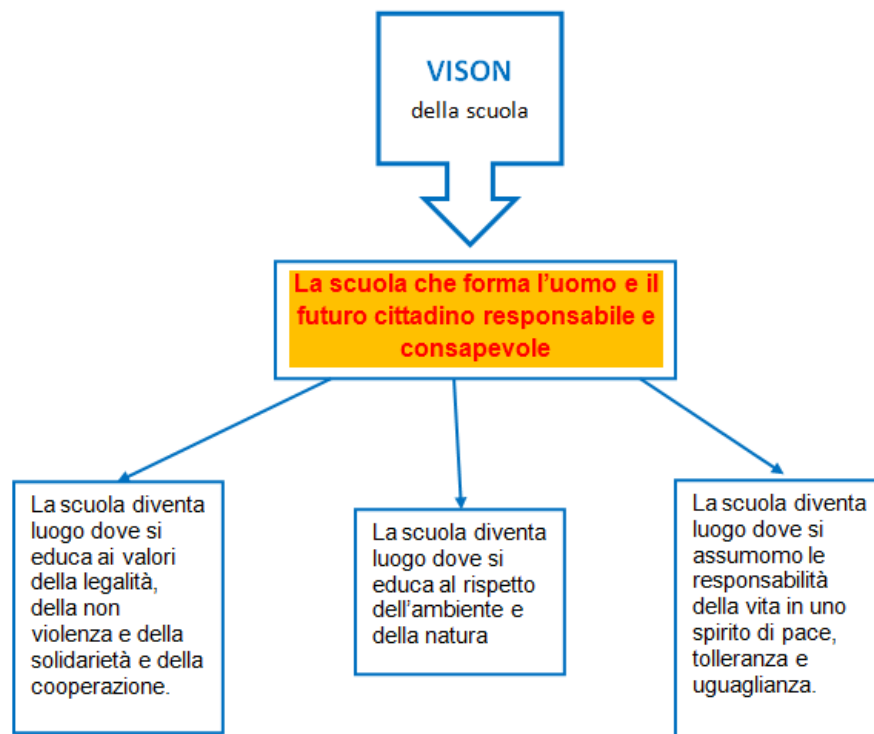
#### ***Vision e Mission della scuola***

*La nostra scuola è un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo. La conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema di valori e, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del sapere, del saper fare e del saper essere, e la promozione di competenze per la vita.*

*Nel definire la Vision e la Mission della scuola bisogna tener conto del territorio in cui si opera, delle esigenze degli studenti e delle famiglie, del coinvolgimento diretto del personale della scuola e delle risorse economiche e strutturali di cui si può disporre.*

*La Vision rappresenta l'identità e la finalità istituzionale della scuola (come si vede e si percepisce la scuola, raggiungibile in tempi più lunghi).*

*La Mission è il "mandato" e l'obiettivo strategico della Vision.*



*Figura : Vision della scuola*



Figura : Mission della scuola

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti nella prova standardizzata di Italiano.



**Traguardi**

Allineare i risultati della prova standardizzata di Italiano con quelli del Sud.

**Priorità**

Migliorare gli esiti nella prova standardizzata di Matematica.

**Traguardi**

Allineare i risultati della prova standardizzata di Matematica con quelli della Campania.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Potenziare le competenze sociali e civiche.

**Traguardi**

La percentuale di alunni che raggiunge il livello avanzato nelle competenze sociali e civiche deve essere almeno del 20%.

**Priorità**

Potenziare le competenze sociali e civiche.

**Traguardi**

La percentuale di alunni che raggiunge il livello iniziale e il livello base nelle competenze sociali e civiche deve essere minore del 30%.

**Priorità**

Riduzione dello scarto tra risultati delle prove strutturate intermedie e le valutazioni del primo quadrimestre.

**Traguardi**

Lo scarto tra i risultati delle prove strutturate intermedie e le valutazioni del primo quadrimestre deve risultare al massimo del 20%.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

Per dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema scolastico la legge istituisce l'organico



dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa.

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Le istituzioni scolastiche individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare.

La scuola SSPG "Massimo D'Azeglio" di Marano (NA), per il raggiungimento dei propri obiettivi formativi ed in conformità con quanto emerso dal rapporto di autovalutazione pubblicato, individua le seguenti priorità d'intervento indicandone i campi di potenziamento prescelti così come previsto dal comma 7 della L. 107/15.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ APPRENDERE PER COMPETENZE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI DIDATTICHE INNOVATIVE E ATTUANDO PERCORSI DIDATTICI INCLUSIVI.

#### Descrizione Percorso

Dall'analisi dei bisogni del territorio in cui la scuola opera e in accordo con la **mission** e la **vision** della scuola, si è scelta come priorità quella di migliorare le competenze sociali e civiche al fine di promuovere il raggiungimento delle life skills: emotive, relazionali e cognitive. Il percorso prevede la progettazione e la realizzazione di curricoli per competenze attraverso esperienze in situazione, realizzazione di compiti unitari, attività e progetti supportati da ambienti didattici innovativi e percorsi didattici inclusivi.

La scuola si propone di elaborare i profili degli alunni relativi alle competenze sociali e civiche alla fine di ogni anno scolastico con i corrispondenti indicatori di valutazione.



In continuità con il percorso di miglioramento già iniziato nel triennio precedente, la scuola ritiene essenziale, per la riduzione dello scarto tra le valutazioni quadrimestrali del I quadrimestre e le prove strutturate intermedie, la progettazione di prove per classi parallele che siano in grado di misurare le competenze, le conoscenze e le abilità di ogni allievo.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Orientare le azioni dei Dipartimenti sulla programmazione relativa alle competenze sociali e civiche.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Potenziare le competenze sociali e civiche.

**"Obiettivo:"** Focalizzare le azioni dei Dipartimenti sulla programmazione per competenze.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Potenziare le competenze sociali e civiche.

**"Obiettivo:"** Definire i traguardi di competenze sociali e civiche per gli studenti alla fine di ogni anno scolastico.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Potenziare le competenze sociali e civiche.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Promuovere pratiche didattiche innovative con incremento



della formazione docenti su metodologia e gestione degli ambienti di apprendimento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze sociali e civiche.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FOCALIZZARE LE AZIONI DEI DIPARTIMENTI SULLA PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA

#### **Responsabile**

Tutti i docenti del Collegio suddivisi in dipartimenti.

#### **Risultati Attesi**

La Progettazione di curricoli per competenze mira a favorire:

1. **La valorizzazione dello studente come "soggetto attivo"** della propria crescita, che, nella relazione con i compagni e con i docenti, costruisce conoscenze, abilità e competenze, matura la consapevolezza del proprio stile di apprendimento e valorizza i propri punti di forza e debolezza;
2. **L'acquisizione di un metodo di studio personale e di una adeguata preparazione di base** che gli permetta di padroneggiare gli strumenti comunicativi e di leggere criticamente il mondo che lo circonda;
3. **L'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza** con particolare riferimento alle competenze "Sociali e civiche".



Il percorso prevede, inoltre, l'adeguamento delle prove strutturate iniziali, intermedie e finali per classi parallele alla progettazione e valutazione per competenze.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTARE LE AZIONI DEI DIPARTIMENTI SULLA PROGRAMMAZIONE RELATIVA ALLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA

#### **Responsabile**

Tutti i docenti del Collegio suddivisi in dipartimenti.

#### **Risultati Attesi**

Innalzamento del livello di competenze degli studenti nelle competenze trasversali mediante:

- ***l'incoraggiamento dell'apprendimento collaborativo:*** aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo, all'apprendimento tra pari con gruppi eterogenei di alunni, finalizzato al recupero delle difficoltà di apprendimento ed al potenziamento delle eccellenze nonché alla promozione delle competenze pro sociali;
- ***la promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere:*** capacità di riconoscere i propri punti di forza e di debolezza, individuando le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle; in tal modo l'alunno sviluppa la consapevolezza del proprio stile di apprendimento e autonomia nello studio;
- ***la realizzazione di attività laboratoriali:*** coinvolgimento degli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato attraverso attività di ricerca-azione.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEFINIRE I TRAGUARDI DI COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE PER GLI STUDENTI ALLA FINE DI OGNI ANNO SCOLASTICO.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA

### **Responsabile**

Tutti i docenti del Collegio suddivisi in dipartimenti.

### **Risultati Attesi**

L' acquisizione delle competenze sarà valutata mediante la definizione dei traguardi, declinati per la classe prima e per la classe seconda, alla fine di ogni anno scolastico. Tali traguardi verranno valutati mediante la declinazione di indicatori corrispondenti ai livelli di padronanza.

## **❖ MIGLIORARE GLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE INVALSI IN ITALIANO E MATEMATICA.**

### **Descrizione Percorso**

Visti gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali degli ultimi due anni, la Scuola si propone di migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e di matematica allineandoli rispettivamente ai dati di riferimento della macroarea Sud e a quelli della regione Campania, attraverso l'azione dei dipartimenti, la programmazione per competenze e l'attenzione ai quadri di riferimento delle prove standardizzate nazionali.

Il percorso prevede la realizzazione di attività di recupero, consolidamento e



potenziamento delle competenze mediante:

- l'utilizzo sistematico di metodologie didattiche innovative: metacognizione, attività laboratoriali, tutoring, role play, cooperative learning;
- l'ampliamento del curriculum d'Istituto attivando progetti finalizzati al potenziamento delle Competenze in lingua madre e logico-matematiche (progetti PON);
- la formazione di classi iniziali basata sull'analisi dei livelli di competenza degli alunni in ingresso, per garantire equeterogeneità;
- la promozione di pratiche didattiche innovative con incremento della formazione docenti su metodologia e gestione degli ambienti di apprendimento.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Attività di recupero, consolidamento e potenziamento mediante l'utilizzo sistematico di metodologie didattiche innovative: metacognizione, attività laboratoriali, tutoring, role play, cooperative learning.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nella prova standardizzata di Italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nella prova standardizzata di Matematica.

**"Obiettivo:"** Ampliamento del curriculum d'istituto attivando progetti finalizzati al potenziamento delle Competenze in lingua madre e in materia di cittadinanza attiva (PON).

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare gli esiti nella prova standardizzata di Italiano.

**"Obiettivo:"** Ampliamento del curriculum d'istituto attivando progetti finalizzati al potenziamento delle Competenze logico-matematiche (PON).

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare gli esiti nella prova standardizzata di Matematica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Formazione classi iniziali basata sull'analisi dei livelli di competenza degli alunni in ingresso, per garantire equeterogeneità.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare gli esiti nella prova standardizzata di Italiano.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare gli esiti nella prova standardizzata di Matematica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Promuovere pratiche didattiche innovative con incremento della formazione docenti su metodologia e gestione degli ambienti di apprendimento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare gli esiti nella prova standardizzata di Italiano.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare gli esiti nella prova standardizzata di Matematica.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO MEDIANTE L'UTILIZZO SISTEMATICO DI METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti  ATA

#### **Responsabile**

I docenti dei Consigli di Classe.

#### **Risultati Attesi**

Le attività programmate sono incentrate su una didattica innovativa che promuove lo sviluppo delle competenze chiave europee mediante la realizzazione di Unità di apprendimento e di compiti di realtà. Si intende altresì implementare nella progettazione didattica la pratica della documentazione dei percorsi formativi elaborati in sede dipartimentale, stilando prove di italiano e matematica per classi parallele simili alle prove INVALSI. Gli esiti delle prove comuni verranno raccolti, monitorati e condivisi all'interno del Collegio dei docenti.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO D'ISTITUTO.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti  ATA  Consulenti esterni  Associazioni

#### **Responsabile**

Il Dirigente Scolastico, il Collegio dei Docenti.

### **Risultati Attesi**

La partecipazione ai progetti finanziati con fondi europei (progetti PON, POR) è finalizzata altresì al

miglioramento degli esiti delle prove INVALSI. In particolare ci si prefigge l'allineamento:

- dei risultati della prova standardizzata di Italiano con i risultati della macroarea Sud;
- dei risultati della prova standardizzata di Matematica con i risultati della Campania.

### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE CLASSI INIZIALI.**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
01/06/2022	Studenti	Docenti

### **Responsabile**

Il Dirigente Scolastico, la Commissione formazione classi.

### **Risultati Attesi**

Formazione di classi iniziali eterogenee per livelli di competenze in risposta agli esiti delle prove INVALSI che evidenziano considerevoli differenze tra le classi.

---

### **❖ VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA ED INCLUSIVA**

#### **Descrizione Percorso**

L'ambito 17, a cui la scuola appartiene, ha individuato, tra gli altri, quali obiettivi formativi la formazione dei docenti sulle competenze europee, sulla valutazione e sull'inclusione.

Per promuovere lo sviluppo della cultura digitale dei docenti, il percorso si articolerà



in:

- incontri informativi con animatore e team digitale;
- adesione a progetti di formazione in rete;
- attività di formazione in presenza e on-line su piattaforme digitali;
- introduzione all'utilizzo di app e programmi come "Scratch".

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Attività di recupero, consolidamento e potenziamento mediante l'utilizzo sistematico di metodologie didattiche innovative: metacognizione, attività laboratoriali, tutoring, role play, cooperative learning.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nella prova standardizzata di Italiano.

**"Obiettivo:"** Ampliamento del curriculum d'istituto attivando progetti finalizzati al potenziamento delle Competenze in lingua madre e in materia di cittadinanza attiva (PON).

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nella prova standardizzata di Italiano.

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Focalizzare le azioni dei dipartimenti sulla progettazione su competenze.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze sociali e civiche.

**"Obiettivo:"** Formazione classi iniziali basata sull'analisi dei livelli di



competenza degli alunni in ingresso, per garantire equieterogeneità.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]  
Migliorare gli esiti nella prova standardizzata di Italiano.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Promuovere pratiche didattiche innovative con incremento della formazione docenti su metodologia e gestione degli ambiente di apprendimento

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]  
Migliorare gli esiti nella prova standardizzata di Italiano.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMUOVERE PRATICHE DIDATTICHE INNOVATIVE CON INCREMENTO DELLA FORMAZIONE DOCENTI.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni

**Responsabile**

Il Dirigente Scolastico, l' Animatore digitale, il Team digitale.

**Risultati Attesi**

Miglioramento dei livelli di competenza degli alunni e degli esiti delle prove

standardizzate.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

#### Le scelte strategiche

Per il prossimo triennio la Scuola "M. D'Azeglio" si propone di modificare il proprio modello organizzativo nella formazione delle classi ed arricchire la propria offerta formativa attivando sezioni dove vengano potenziate abilità e sviluppati talenti anche grazie a nuove dotazioni di carattere innovativo e digitale.

#### Criteri per la composizione delle classi e potenziamento formativo

Per un'equilibrata composizione delle classi, a tutto vantaggio dell'attività didattica e degli apprendimenti, gli alunni saranno suddivisi in diverse fasce di livello secondo gli esiti di test di Italiano e Matematica. Si procederà poi ad un'equa distribuzione degli alunni in relazione alle diverse fasce di livello, anche allo scopo di rispondere maggiormente ai loro bisogni e di ridurre la disomogeneità sia all'interno delle classi che fra le classi.

A partire dall'a.s.2019/20 la Scuola attiverà sezioni che funzioneranno su 32 ore settimanali, per arricchire l'offerta formativa e fornire ai soggetti in crescita una serie di opportunità per la costruzione della propria identità personale e sociale, in risposta alle esigenze espresse dagli alunni e dalle famiglie, e grazie alla disponibilità di docenti dell'organico di potenziamento.

- **Sezione con potenziamento linguistico**, accanto allo studio di tre ore settimanali della Lingua inglese e di due ore settimanali della Lingua francese, si aggiungono due ore di studio della Lingua spagnola.
- **Sezione con potenziamento artistico**, le ore settimanali di arte e immagine saranno incrementate passando da due a quattro ore.
- **Sezione con potenziamento musicale**, le ore settimanali di Musica saranno incrementate passando da due a quattro ore.



- **Sezione con potenziamento sportivo**, le ore settimanali di Scienze Motorie saranno incrementate passando da due a quattro ore.

## **Didattica Digitale**

In una società e quindi in una scuola in cui le attività si sviluppano in ambienti fisici, ma anche in ambienti virtuali, accanto a strumenti tradizionali (penne, quaderni, libri, lavagne,...) sono sempre più utilizzati strumenti digitali (LIM, computer, tablet, smartphone, ...). Per promuovere una didattica innovativa, la scuola "M. D'Azeglio" si è dotata di numerose infrastrutture utilizzando i fondi messi a disposizione dall'Unione Europea (fondi PON FESR). Le dotazioni digitali sono state incrementate con l'acquisto di una stampante 3D (azione #28 PNSD), che ha determinato il conseguente aggiornamento professionale dei docenti.

Attraverso i fondi dell'azione #7 del PNSD sarà allestito uno spazio polivalente (Biblioteca Innovativa) per la fruizione di contenuti online.

Inoltre, gli strumenti hardware e software di cui la scuola è in parte già dotata e che intende incrementare porteranno ad una didattica innovativa basata su coding, robotica, realtà virtuale, interattività, tinkering, collaborazione, inclusione e creazione di contenuti, al fine del miglioramento degli apprendimenti e in linea con gli obiettivi del PNSD.

Grazie a queste nuove dotazioni, a partire dall'anno scolastico 2018/2019 la scuola ha realizzato anche il progetto PON FSE Cittadinanza e creatività digitale *"CAPITANBYTE Il CYBERNAUTA - Un'avventura nei nuovi linguaggi della comunicazione"* che ha previsto l'utilizzo delle attrezzature digitali.

La scuola "M. D'Azeglio" con il progetto PON-FESR "Smart D'Azeglio" ha ottenuto i finanziamenti per acquisire dispositivi (notebook, computer e tablet) a supporto della didattica digitale e della didattica a distanza da assegnare in comodato d'uso gratuito a studenti che non ne siano dotati.

La Scuola, in questi anni ha usufruito del laboratorio di robotica digitale presente presso il 3°C.D. "G. Siani" essendo partner di rete del progetto "Atelier Creativi".

### **Tra le innovazioni rientrano anche:**

il Torneo Nazionale di Geometriko, modello didattico sperimentale per l'apprendimento strategico della geometria piana in collaborazione con il Centro di ricerca PRISTEM dell'Università "Bocconi" di Milano e il progetto di potenziamento delle competenze in ambito matematico, che prevede la partecipazione a gare di logica e matematica;

"Giochi Matematici" e campionati internazionali dei "Giochi Matematici", organizzate dal Centro di ricerca PRISTEM dell'Università "Bocconi" di



Milano;

Progetto CLIL che prevede l'insegnamento sperimentale in alcune classi delle scienze e delle arti grafiche in lingua inglese.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI VALUTAZIONE

#### Valutazione degli Apprendimenti e delle Competenze

Sulla scorta dell'esperienza che i docenti hanno fatto attraverso la frequenza di corsi di formazione sulle competenze e attraverso la somministrazione alle classi delle UDA interdisciplinari, i Consigli di Classe individueranno, alla fine di ogni anno scolastico, il profilo per competenze di ogni alunno sulla base dei livelli definiti in fase di programmazione dai diversi dipartimenti.

Lo svolgimento di UDA interdisciplinari quadrimestrali e la partecipazione degli alunni ai progetti sviluppati con fondi europei promuove l'accrescimento delle competenze di base per l'apprendimento e permette di raccogliere i dati per esprimere adeguatamente il livello di competenza raggiunto da ogni alunno.

#### Autovalutazione d'istituto

La scuola per effettuare l'autovalutazione d'istituto, oltre ad analizzare i dati forniti dal RAV, ha intrapreso una serie di pratiche che consentono una autovalutazione più efficace. Tra le attività intraprese:

- attivazione di prove strutturate iniziali, intermedie e finali in tutte le materie e monitoraggio degli esiti;
- somministrazione dei questionari di soddisfazione alla fine di ogni anno scolastico ad alunni, famiglie, docenti, personale ATA e soggetti del territorio che collaborano con la scuola;
- somministrazione del questionario di soddisfazione alla fine di ogni progetto;
- analisi dei risultati invalsi.



## **CONTENUTI E CURRICOLI**

La scuola intende attivare n. 4 sezioni di potenziamento a 32 ore settimanali :

- sezione di potenziamento linguistico
- sezione di potenziamento artistico
- sezione di potenziamento sportivo
- sezione di potenziamento musicale

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

La scuola si è attivata per dotarsi di spazi ed infrastrutture che possano consentire un'innovazione didattica anche metodologica:

- la LIM presente in ogni classe;
- cablaggio LAN e WLAN in tutti gli ambienti della scuola;
- n. 2 laboratori multimediali;
- n. 1 laboratori mobile con tablet apple;
- stampante 3D;
- pagina del sito web dedicata ai lavori svolti dagli alunni;
- progetto PON sulla creatività digitale e il pensiero computazionale.

La scuola ha ottenuto l'approvazione del progetto biblioteche innovative che consentirà la costruzione di uno spazio polivalente per la fruizione di contenuti anche on line.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

D'AZEGLIO -MARANO DI NAPOLI- (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo della nostra scuola illustra: - le “competenze”, cioè la capacità di usare consapevolmente ed efficacemente le conoscenze in rapporto a contesti significativi; la competenza implica contemporaneamente un “sapere” e un “saper fare” perché, le conoscenze, non devono soltanto essere ripetute verbalmente ma devono essere usate come strumenti d’azione; - le “abilità”, cioè la capacità di applicare le conoscenze e usare il know how necessario per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo), e pratiche (abilità manuale, uso di metodi, di materiali, di strumenti); - le “conoscenze”, indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. La scuola intende attivare delle sezioni con potenziamento delle lingue (potenziamento linguistico), con potenziamento in campi espressivi, motori ed artistici (potenziamento artistico, potenziamento musicale, potenziamento motorio) per permettere agli alunni di esprimere le proprie potenzialità e sviluppare i talenti.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO\_NAMM32100N.PDF

#### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il presente curricolo, approvato dai docenti della scuola, in riferimento alle Linee guida per l'insegnamento dell' Educazione civica L. 20/19 n. 92 Decreto attuativo 22/06/2020, offre agli alunni percorsi formativi organici completi e trasversali nel rispetto dei doveri sociali. L' Educazione civica contribuisce alla formazione di cittadini responsabili promuovendo la partecipazione consapevole alla vita della comunità, nel rispetto dei principi di legalità, di sostenibilità ambientale, di cittadinanza attiva e digitale.

**ALLEGATO:**  
CURRICOLO ED. CIVICA MASSIMO D'AZEGLIO.PDF

---

## Approfondimento

*Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.*

***Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.***

*In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato (da "Indicazioni nazionali per il curricolo").*

Prendendo spunto dal comma 1 della legge 107, la scuola si impegna a:

- realizzare percorsi di educazione alla legalità per la formazione di competenze sociali e civiche;
- dare piena attuazione all'autonomia;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- promuovere iniziative volte a diminuire fenomeni di dispersione e abbandono scolastico;

- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- attuare il piano nazionale scuola digitale (PNSD).

La nostra scuola pone al centro della sua azione l'alunno in quanto individuo e si impegna a fornire le chiavi per imparare ad apprendere ed elaborare gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici nei quali gli studenti si troveranno a vivere e a operare con il fine di formare persone libere e cittadini consapevoli.

In riferimento alle Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati, la S.S.P.G. "Massimo D'Azeglio":

- **mira** alla formazione integrale, originale e armonica dell'uomo, del cittadino e del lavoratore (Scuola dell'educazione integrale della persona. Scuola che colloca nel mondo. Scuola Orientativa);
- **valorizza** il rispetto delle identità personali, culturali, sociali, professionali e religiose (Scuola dell'identità. Scuola della relazione educativa);
- **assicura** il pieno sviluppo delle "potenzialità" di ogni alunno (Scuola della prevenzione dei disagi del recupero degli svantaggi);
- **costruisce** le competenze, utilizzando le **modalità più motivanti e ricche di senso**, per mettere ciascun alunno nella condizione di esercitarle sia individualmente, sia insieme con gli altri, sia dinanzi agli altri (Scuola della motivazione e del significato).



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Il sistema scolastico italiano, come riportato nelle Indicazioni Nazionali 2012, assume come fine lo sviluppo delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). Esse sono:

- Comunicazione nella madrelingua,
- Comunicazione nelle lingue straniere,
- Competenza matematica,
- Competenza in campo scientifico,
- Competenza in campo tecnologico,
- Competenza digitale,
- Imparare a imparare,
- Competenze sociali e civiche,
- Senso di iniziativa e imprenditorialità,
- Consapevolezza ed espressione culturale

Il profilo che segue descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che uno studente deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di:

Iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

2. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

3. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
4. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
5. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
6. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni
7. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
8. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
9. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
10. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
11. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

12. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
13. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
14. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
15. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ TRINITY

Progetto di potenziamento delle competenze in lingua inglese rivolto agli alunni di tutte le classi, che prevede un esame finale per il conseguimento della certificazione GESE (Graded Examinations in Spoken English) GRADE 2 ,3 ,4, 5.

### ❖ DELE

Progetto di potenziamento delle competenze in lingua spagnola rivolto agli alunni delle classi terze, che prevede un esame finale per il conseguimento della certificazione DELE rilasciata dall'Istituto Cervantes di Napoli per conto del Ministero dell'istruzione spagnolo.

### ❖ GIOCHI MATEMATICI

Progetto di potenziamento delle competenze in ambito matematico, che prevede la partecipazione a gare di logica e matematica, "Giochi Matematici" e campionati internazionali dei "Giochi Matematici", organizzate dal Centro di ricerca PRISTEM dell'Università "Bocconi" di Milano. Lo scopo del progetto è quello di aumentare l'interesse e la curiosità per la matematica attraverso la promozione di attività più avvincenti, quali la preparazione alle diverse gare; promuovere le competenze di logica, di matematica e di problem solving; far acquisire agli alunni sicurezza nell'affrontare situazioni logiche e problematiche; abituare gli alunni a sostenere prove selettive. Le attività sono rivolte agli alunni delle classi seconde e terze.

#### ❖ **PROGETTO DI DIDATTICA INNOVATIVA - TORNEO NAZIONALE DI GEOMETRIKO**

Torneo Nazionale di Geometriko, modello didattico sperimentale per l'apprendimento strategico della geometria piana in collaborazione con il Centro di ricerca PRISTEM dell'Università "Bocconi" di Milano. Lo scopo del progetto è quello di rendere più accattivante e innovativo lo studio della geometria piana stimolando la curiosità, la partecipazione e la motivazione degli studenti stessi. I docenti che aderiscono al progetto con le proprie classi organizzano in orario curricolare un torneo di Geometriko. Seguono le fasi finali di Istituto a cui partecipano i vincitori dei tornei di classe, che si contendono il titolo di campione e vice-campione di Istituto. Gli studenti così individuati rappresenteranno la scuola alle finali regionali e nazionali. Le finalità del progetto sono: avvicinare gli studenti alla geometria piana facendo leva sulla motivazione individuale consapevole, al fine di garantire il successo formativo in termini di potenziamento rispetto ai livelli di partenza, ovvero un miglioramento dell'atteggiamento verso la geometria, non più vista come materia arida, ma disciplina creativa che prima del rigore e dell'astrazione richiede un approccio dinamico e concreto; migliorare, grazie ai quesiti proposti durante il gioco, le proprie competenze e la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali; migliorare le capacità espositive e argomentative come conseguenza della discussione insita nel lavoro di esposizione scritta e orale delle soluzioni.

#### ❖ **TERRA ROSSA**

Progetto di ceramica il cui obiettivo fondamentale è quello di aprire le porte al libero pensiero espressivo, immergendo gli alunni nella realtà artistica. La chiave di questo percorso è la creatività. È indispensabile conoscere la storia del territorio in cui la scuola opera, che non è fatta soltanto di avvenimenti politici e sociali, ma anche di

valori tradizionali che in alcuni casi tendono a scomparire. Questo processo di ripristino delle antiche tradizioni quali l'arte della ceramica è una interessante e formativa attività educativa. Lo scopo del progetto è appunto quello di far riscoprire oltre alla dimensione artistica anche i valori morali e storici che si celano dietro questo antico mestiere. L'arte della ceramica sarà trattata inizialmente con approfondimenti su testi storico-artistici e documenti di vario genere, dopo la fase teorica del progetto che partirà dalla primitiva modellazione dell'argilla fino all'arte della ceramica, si riprodurranno oggetti con tecniche della forgiatura a mano: colombino, lastra e stampo. Il progetto si rivolge a tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola, gli allievi partecipanti saranno divisi anche in gruppi di lavoro al fine di favorire e sperimentare una esperienza di socializzazione più intensa e significativa.

#### ❖ **PROGETTO CLIL**

Insegnamento sperimentale, in alcune classi, delle scienze in lingua inglese. Lo scopo dell'utilizzo di questa metodologia ha una duplice valenza: potenziare l'apprendimento della lingua inglese usata come mezzo per conoscere, approfondire, esprimere i contenuti di altre discipline; approfondire la conoscenza delle stesse. Per facilitare l'apprendimento della lingua inglese vengono utilizzati: il TPR (Total Physical Response) Method; filmati in lingua inglese adatti al livello della classe; disegno e completamento di schede inerenti le diverse discipline; inserimento di didascalie utilizzando frasi predisposte anche con l'uso di software; giochi di ruolo in piccoli gruppi.

#### ❖ **BULLISMO E CYBERBULLISMO, PARLIAMONE PER COMBATTERLI...**

Progetto di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo rivolto agli studenti della scuola e a tutta la comunità del territorio. I crescenti episodi di bullismo e di cyberbullismo che vedono coinvolte vittime adolescenti e preadolescenti impongono riflessioni sul fenomeno e l'attivazione di strategie di prevenzione come emergenza educativa per la scuola. Le diverse attività previste dal progetto intendono sviluppare negli studenti comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole, di sé stessi e del prossimo anche sui social network, con particolare riferimento all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, all'Intercultura, alla dispersione scolastica. I diversi interventi di sensibilizzazione volti all'acquisizione di una cultura della legalità e all'interiorizzazione dell'importanza del rispetto e del valore della dignità umana

prevedono anche incontri con la Legione Carabinieri Campania Stazione di Marano di Napoli.

#### ❖ **“PIANO PIANISSIMO”**

Progetto di potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale che prevede Laboratori di pianoforte. Il progetto, rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze, intende favorire l'apprendimento pratico della musica, potenziare la capacità comunicativa ed espressiva, acquisire competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione. La pratica strumentale, la musica d'insieme e l'ascolto attivo contribuiscono al benessere psicofisico in una prevenzione del disagio; nel far musica insieme, ognuno potrà dare risposta a bisogni, desideri e domande. Attraverso la pratica strumentale, la musica d'insieme e l'ascolto attivo con scelta di repertorio mirata, si intende raggiungere le specifiche abilità pratiche di strumento e di conoscenza del codice musicale come forma comunicativa; sviluppare un'identità musicale che favorisca la capacità di autocontrollo, il rispetto dei tempi e dei limiti dell'altro, il riconoscimento della propria e altrui emotività; acquisire una diversa utilizzazione delle capacità della mente, tali da favorire una facilitazione dell'apprendimento delle altre discipline. La realizzazione del progetto è affidata a un docente di Musica dell'organico di potenziamento implementato attraverso la legge 107/2015.

#### ❖ **PROGETTO INCLUSIONE**

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Il progetto prevede quattro laboratori uno di arte, due di musica e uno di scienze motorie da attuare in orario curricolare. L'apprendimento della musica, dell'arte e le attività fisiche offrono uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione e contribuiscono al benessere psicofisico per prevenire varie forme di disagio; con le attività laboratoriali proposte, ognuno potrà dare risposta a bisogni, desideri e domande. Con questi laboratori si intende favorire l'acquisizione di capacità di autocontrollo, di attenzione, di espressione e di comunicazione. La realizzazione del progetto è affidata a docenti di Arte e Immagine, di Musica e di Scienze motorie dell'organico di potenziamento implementato attraverso la legge 107/2015.

#### ❖ **ALLA SCOPERTA DI TERRE NUOVE**

Progetto viaggio d'istruzione e visite guidate: percorsi storici, artistici e culturali di conoscenza del territorio.

#### ❖ **I COLORI DELL'ARCOBALENO**

Il progetto è rivolto agli alunni diversamente abili. Le attività sono finalizzate allo sviluppo delle competenze indispensabili al raggiungimento dell' autonomia e della libertà personale.

#### ❖ **"ESSERE GENITORI: ISTRUZIONI PER L'USO"**

Il progetto prevede l'attivazione di uno sportello di ascolto genitori, su appuntamento in orario antimeridiano e la realizzazione di un percorso di incontri pomeridiani per gruppi di genitori sul tema della preadolescenza. Il progetto offre un sostegno alle famiglie come azione di prevenzione del disagio e intende promuovere il benessere psicofisico della comunità scolastica, migliorare la qualità della vita nelle relazioni scolastiche e familiari, facilitare la costruzione di rapporti positivi tra docenti, alunni e genitori, favorire una comunicazione efficace tra adulti e ragazzi, promuovere la capacità di riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni, rinforzare le dinamiche collaborative ed inclusive. La realizzazione del progetto è affidata a due docenti con formazione triennale in Counseling relazionale e a Psicologi del Dipartimento Dipendenze patologiche ASL NA2.

#### ❖ **SCUOLA SICURA**

Il progetto prevede interventi per garantire il buon funzionamento del Sistema di Prevenzione e protezione della scuola, il rispetto della normativa sulla sicurezza, l'informazione e la sensibilizzazione introducendo attività in collaborazione con gli studenti per acquisire maggiore consapevolezza sui temi della sicurezza. Il progetto nasce dall'esigenza di garantire la sicurezza dell'intera comunità scolastica all'interno dell'istituto, di rispettare la normativa in materia sia nelle azioni, nei comportamenti che nelle documentazioni richieste dalla legislazione vigente, di informare gli alunni e il personale sui rischi in ambiente scolastico e sulle loro fonti, in particolare comportamentali, di preparare personale ed alunni alle prove di evacuazione e di renderli consapevoli della loro utilità.

#### ❖ **PROGETTI SPORTIVI**

I progetti mirano al potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Le discipline coinvolte sono: pallamano per gli alunni delle classi prime e seconde e Pallavolo per gli alunni delle classi seconde e terze. Le attività sportive proposte hanno carattere ludico polivalente e promuovono gli sport di squadra in modo da favorire la formazione umana, la crescita civile, l'auto-orientamento degli allievi e suscitare la consapevolezza che la consuetudine al movimento è fonte di benessere psico-fisico. La scuola, inoltre, è pronta ad accogliere le opportunità sportive didattiche offerte dal territorio partecipando a manifestazioni sportive, incontri e aderisce ai giochi sportivi studenteschi.

#### ❖ **“MARANO RAGAZZI SPOT FESTIVAL”**

Il “Marano Ragazzi Spot Festival” è organizzato dall'Associazione Marano Ragazzi Spot Festival in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e il Consorzio Scuole Città di Marano. Il “Marano Ragazzi Spot Festival”, progetto di cui la nostra scuola è stata per tre anni capofila, è il festival internazionale degli spot di pubblicità sociale realizzati dai ragazzi, che trasformano la loro creatività in impegno per raccontare e promuovere i valori della legalità, della giustizia sociale, della pace, della memoria, della difesa dell'ambiente, delle diversità e del dialogo interculturale attraverso la produzione di spot pubblicitari e di brevi cortometraggi. Il progetto coinvolge, con varie modalità tutti gli alunni, i docenti, le famiglie e il territorio.

#### ❖ **CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE (CTI)**

Progetto in rete con scuole e territorio per il coordinamento di attività comuni relative all'inclusione scolastica dei minori con bisogni educativi speciali.

#### ❖ **ATELIER CREATIVI**

Progetto in rete con la scuola “G. Siani” 3°CD di Marano di Napoli per la promozione e la realizzazione di laboratori creativi dove sviluppare le competenze proprie della manualità, dell'artigianato, della creatività e delle tecnologie, nonché per favorire la progettazione partecipata e l'apertura al territorio. Il progetto è articolato in cinque laboratori: Teatro digitale; Robotica; Digital Storytelling; Artigianato digitale (riproduzione di oggetti di artigianato napoletano con stampante 3D); Coding.



## ❖ PROGETTI PON

Si fa riferimento alle attività proposte nella progettualità relativa ai Fondi Strutturali Europei- Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. La scuola partecipa regolarmente ai progetti finanziati con i fondi europei (PON FSE e FESR). Tali progetti realizzano, integrano o ampliano l'offerta formativa dell'Istituto. La scuola ha ottenuto il finanziamento dei progetti PON-FSE di seguito riportati. 1. “CAPITANBYTE Il CYBERNAUTA - Un'avventura nei nuovi linguaggi della comunicazione” PON-FSE-Programma Operativo Nazionale “Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Pensiero computazionale e cittadinanza digitale. Il progetto prevede 5 Moduli di 30 ore sull'utilizzo di strumenti digitali innovativi che consentano di imparare, creare, e raccontare attraverso la realizzazione di Cartoon e videogiochi. Il progetto intende attivare azioni finalizzate al potenziamento delle competenze digitali e lo sviluppo del pensiero computazionale degli alunni. La realizzazione delle attività formative consente agli allievi di acquisire competenze in animation, nella creazione di pagine web e blog e nella creazione di videogiochi istruttivi. Tutti i moduli prevedono lo sviluppo della creatività che, nel digitale ha trovato una nuova ed accattivante connotazione. 2. “STUDENTI COMPETENTI - 2a edizione” PON-FSE- Programma Operativo Nazionale 2014-2020 “Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento” - Competenze di base - 2a edizione. Il progetto intende attivare azioni finalizzate all'innalzamento delle competenze di base degli allievi nella lingua Italiana, nelle Lingue straniere (Inglese e Spagnolo), in Matematica e in Scienze con percorsi di istruzione formale e non formale al fine di ridurre il fallimento formativo e la dispersione scolastica. L'idea progettuale nasce dall'esigenza di superare la didattica tradizionale promuovendo una didattica attiva che metta al centro dell'azione educativa gli studenti e ne valorizzi lo spirito d'iniziativa. 3. "Parole, Immagini e Numeri: mille modi di comunicare" PON-FSE - Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa -10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base -10.2.2A Competenze di base. Il percorso formativo intende migliorare le competenze di base degli studenti, in particolare linguistiche, matematiche e digitali, elaborare attività volte a sviluppare le diverse potenzialità degli alunni, contrastare il rischio di fallimento formativo precoce e prevenire situazioni di fragilità sociale e di dispersione scolastica. 4. “InclusivaMENTE” Programma Operativo Nazionale (PON e POC) “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 finanziato con FSE e FDR – Apprendimento e socialità. ”- Azione 10.1.1- Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità – Sottoazione 10.1.1 A

Interventi per il successo scolastico degli studenti. La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative che favoriscono l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo degli alunni, nel rispetto delle vigenti norme sulle misure di sicurezza anti-Covid-19. I percorsi di formazione sono volti a: sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche considerando rischi di abbandono determinati dalla pandemia; promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. Il progetto si articola in tre moduli che attraverso attività sportive, attività creative e un laboratorio corale intende promuovere esperienze aggregative sviluppando capacità di socializzazione e di relazione. 5. "Per Migliorarci" Programma Operativo Nazionale (PON e POC) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con FSE e FDR - Apprendimento e socialità. "- Azione 10.2.2- Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base - Sottoazione 10.2.2A Competenze di base. La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo degli alunni in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative e stimolanti; promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. La scuola ha ottenuto il finanziamento dei progetti PON-FESR di seguito riportati. 1. "Smart D'Azeglio"-Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo- PON-FESR-Obiettivo Specifico 10.8 - Azione 10.8.6 Centri scolastici digitali. Con questo progetto la scuola ha acquisito i devices utili a portare la didattica nelle case degli studenti nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure

restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19. Oltre a prevedere il comodato d'uso per studenti, il materiale acquistato viene anche utilizzato nelle attività didattiche della fase post-emergenziale. 2. "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) –REACT EU – Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Azione 13.1.1- Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici – Sottoazione 13.1.1A- Realizzazione o potenziamento delle reti locali. L'obiettivo del progetto è quello di assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e di consentire la connessione alla rete, in modalità wired e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti. Il progetto prevede il potenziamento/realizzazione di reti locali cablate e wireless negli edifici di pertinenza della scuola, utilizzati sia a fini didattici che amministrativi, comprensivi di fornitura di materiali e strumenti per la realizzazione di cablaggi strutturati, acquisto e installazione di apparati attivi e altri dispositivi necessari per il funzionamento delle reti. 3. "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica" Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) –REACT EU – Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione Azione 13.1.2- Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica – Sottoazione 13.1.2A - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione . L'obiettivo del progetto è quello di dotare il maggior numero delle classi della scuola di monitor digitali interattivi touch screen che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie innovative e inclusive. L'intervento, inoltre, è finalizzato a dotare la segreteria scolastica di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa, favorendo il processo di dematerializzazione, e prevede l'acquisto di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria e per servizi alle famiglie e agli studenti.

## ❖ PROGETTI POR

La Scuola ha ottenuto il finanziamento del progetto "Ieri, oggi e domani IV annualità" - P.O.R. Campania FSE 2014-2020 - Programma "Scuola Viva". Con questo progetto la scuola diventa un centro territoriale di servizi a disposizione della comunità locale sopperendo in tal modo alle esigue opportunità di tipo culturale e di aggregazione

offerte dal territorio. Il progetto prevede una serie di interventi differenziati rivolti a studenti di diversa età e alle loro famiglie, con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e ridurre il fallimento formativo. Il percorso intende attivare azioni finalizzate alla cura dell'educazione, della formazione e dell'orientamento degli alunni caratterizzati da particolari fragilità, mediante percorsi di istruzione formale, non formale e informale. Sono, inoltre, previsti interventi per adulti che manifestano un disagio di tipo socio-economico, per i quali la scuola, in sinergia con gli enti presenti sul territorio, diventa un centro di attrazione e di aggregazione per contribuire alla crescita culturale della comunità locale. Il progetto si articola in otto moduli, per la realizzazione della maggior parte di essi, la scuola ha stipulato accordi di partenariato con le strutture e le diverse risorse culturali e sociali del territorio. Per l'a.s. 2021-22 la scuola ha presentato il progetto "Tutto è scuola" - P.O.R. Campania FSE 2021-2027 - Programma "Scuola Viva". Il progetto, in continuità con quanto previsto nella programmazione attuativa del POR FSE 2014-2020, prevede una serie di interventi rivolti agli studenti e alle loro famiglie, con l'obiettivo di promuovere l'innovazione sociale e l'inclusività per contrastare l'abbandono, la dispersione scolastica e ridurre il fallimento formativo.

#### ❖ **PROGETTI DELL' ASL NA2**

Percorsi formativi, promossi dall'Asl Na 2 Nord, finalizzati all'educazione alla salute e alla promozione del benessere psicofisico.

#### ❖ **"PER SOLI E CORO"**

Progetto di potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale che prevede Laboratori di canto corale. Il progetto, rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze, intende promuovere le abilità vocali, strumentali ed i processi di socializzazione e di autodisciplina degli allievi. Il Progetto ha come finalità quella di promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza. Il coro, infatti, educa gli alunni non solo ad un utilizzo corretto della voce nell'espressione cantata, ma consente loro di acquisire anche competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione; è un valido percorso per favorire, inoltre, la socializzazione, l'integrazione e la cooperazione. Grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e all'esperienza del "fare insieme", l'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali

difficoltà o sviluppare e rendere palesi doti di sensibilità ed espressione musicale.

❖ **ARTE METACOGNITIVA**

Lo studio dell'arte come confermato dalle neuroscienze, è essenziale per elaborare visioni e percezioni che accrescono le capacità cognitive. La finalità del progetto è lo sviluppo creativo delle proprie capacità mentali potenziando l'osservazione attraverso il disegno, la pittura, la scultura e lo studio della storia dell'arte.

❖ **“SPORTELLO DI ASCOLTO PER SUPPORTO PSICOLOGICO”**

Il progetto prevede l'attivazione di uno Sportello di Ascolto per supporto psicologico a studenti, famiglie e docenti per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19 (DL. 34/2020 art. 231) e per fornire un sostegno nei casi di difficoltà relazionali, traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico. La realizzazione di questi obiettivi prevede l'intervento di professionisti psicologi. Il progetto si articola in diverse tipologie di intervento: • Interventi su tutte le classi e su gruppi di docenti e genitori; • Colloqui individuali Gli incontri con le classi si svolgeranno in orario scolastico, le consulenze individuali in orario pomeridiano.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)
- La scuola ha avuto l'approvazione del bando dell'azione #24
- Biblioteche Scolastiche Innovative, ha inoltre utilizzato i fondi dell'azione #28 " un animatore digitale in ogni scuola" per acquistare una stampante 3D e formare i docenti sul suo utilizzo

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

e sull'utilizzo in generale di una didattica in cui siano presenti dispositivi digitali.

Con i fondi messi a disposizione dal MIUR intende incrementare e rinnovare gli ambienti per la didattica digitale integrata e prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento collaborativo, laboratoriale (di sperimentazione nella logica *Learning by doing*) e in movimento.

Si cercherà di dotare la scuola di uno spazio di apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività: tutti gli stili di apprendimento sono coinvolti, in un processo di innovazione e inclusione che prevede la diversificazione delle metodologie da applicare ai diversi stili di apprendimento.

Gli strumenti hardware e software di cui la scuola è in parte già dotata e che intende incrementare porteranno ad una didattica basata su coding, robotica, realtà virtuale, interattività, tinkering, collaborazione, inclusione, creazione di contenuti.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

La scuola ha partecipato al progetto in rete con la scuola "G. Siani" 3°CD di Marano di Napoli per la promozione e la realizzazione di laboratori

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

creativi dove sviluppare le competenze proprie della manualità, dell'artigianato, della creatività e delle tecnologie, nonché per favorire la progettazione partecipata e l'apertura al territorio. Il progetto è articolato in cinque laboratori: Teatro digitale; Robotica; Digital Storytelling; Artigianato digitale (riproduzione di oggetti di artigianato napoletano con stampante 3D); Coding.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il progetto prevede la possibilità di realizzare aule laboratoriali corredate di strumenti digitali finalizzati all'insegnamento delle STEM.

L'obiettivo del progetto è quello di migliorare l'approccio multi e interdisciplinare tra scienze, tecnologia, ingegneria e matematica.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il progetto è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione della scuola. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

La SSPG Massimo D'Azeglio utilizza il registro

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

elettronico in tutte le classi dell'istituto e per tutti i docenti, si prefigge per il prossimo triennio di ampliare l'utilizzo, sfruttando al massimo le possibilità offerte dallo strumento in uso e consentendo alle famiglie di visualizzare le valutazioni quadrimestrali direttamente dall'interfaccia del registro elettronico messa a disposizione per le famiglie.

**ACCESSO**

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Il progetto "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" si prefigge l'obiettivo di dotare l'edificio scolastico di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (wifi), LAN e WLAN.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

La scuola ha già avviato l'utilizzo del Coding nella didattica. I docenti del team digitale si sono fatti promotori di attività che possano accrescere il "pensiero computazionale" degli studenti e a tale scopo hanno promosso e continueranno a promuovere:



## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

- la partecipazione a alla settimana nazionale del Coding "**Code week**"
- la partecipazione alla comunità di pratica "**Programma il tuo futuro**"
- la partecipazione a "**Generazioni Connesse**"

Ciò comporterà, in linea con gli obiettivi del PNSD :

- la comunicazione e l'interazione digitale;
- le dinamiche di generazione, analisi , rappresentazione e riuso dei dati (aperti e grandi);
- il making, la robotica educativa, l'internet delle cose;
- l'arte digitale, la gestione digitale del cultural heritage;
- la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

La scuola è risultata vincitrice del bando Biblioteche scolastiche innovative, nel prossimo triennio verranno utilizzati i fondi a disposizione per rinnovare l'esistente biblioteca scolastica sia dal punto di vista degli arredi che per la dotazione libraria esistente.

La biblioteca sarà riqualificata e riprogettata secondo le esigenze di una BIBLIOTECA

## CONTENUTI DIGITALI

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

INNOVATIVA .

Si consentirà la promozione dell'educazione all'informazione e della lettura e della scrittura creativa anche in ambiente digitale. L'ambiente biblioteca ,con attrezzature e arredi leggeri e confortevoli, garantirà uno spazio riservato ai più piccoli nella zona centrale e vari punti audio e desk WEB con l'utilizzo di risorse multimediali. L'offerta sarà tale da soddisfare tutto il territorio grazie ai servizi online e di abbonamenti digitali per riviste e quotidiani. La biblioteca continuerà comunque a fornire i supporti cartacei dislocati su passerelle in modo da garantire la fruizione libera a quota pavimento. L'illuminazione sarà modificata con lampade LED a luce diffusa.

Si eviterà la dispersione scolastica perchè la biblioteca sarà strutturata con attività coinvolgenti e aggreganti. per formare e sviluppare le competenze chiave dell'apprendimento permanente, quali in particolare la comprensione del testo e la competenza "imparare ad imparare".

La biblioteca rappresenterà per la comunità uno spazio vivo, attivo,aperto, colorato, organizzato e capace di garantire a tutti sia l'autonomia della scelta dei contenuti sia il supporto richiesto per l'accesso ai servizi offerti. La biblioteca diverrà il centro per la fruizione piacevole e condivisa della cultura. Gli studenti saranno coinvolti nella gestione della biblioteca attraverso attività di catalogazione e informatizzazione.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Alta formazione digitale

La scuola Massimo D'Azeglio ha formato l'animatore digitale e il team digitale attraverso l'adesione ai corsi proposti dal MIUR e dall'ambito territoriale a cui la scuola appartiene.

Le competenze acquisite sono state socializzate all'interno dell'istituto con attività di auto formazione in presenza, inoltre la scuola ha attivato dei corsi di alta formazione digitale utilizzando i fondi a disposizione dell'azione #28.

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

La scuola ha attivato un servizio di manutenzione per tutti i dispositivi in uso nell'istituto.

L'assistenza prevede una visita di tecnico specializzato almeno una volta al mese, e la possibilità di inoltrare una richiesta di intervento a seguito di una specifica problematica riscontrata su un qualsiasi dispositivo dell'istituto.

L'assistenza tecnica attivata permette un uso corretto e continuo delle dotazioni tecnologiche della scuola, in modo da non interferire con le attività didattiche programmate ed in corso di esecuzione.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

## ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Con i fondi disponibili dell'azione #28 "un animatore in ogni scuola" la scuola ha attivato la formazione specifica su coding e robotica per tutto il personale della scuola e ha acquistato kit arduino, stampante 3D per promuovere il making e la "didattica delle cose" ed in modo da inserirle nel curriculum d'istituto in forma stabile.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

D'AZEGLIO -MARANO DI NAPOLI- - NAMM32100N

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. Essa è, pertanto, lo strumento privilegiato che permette ai docenti la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

La fondamentale valenza formativa e orientativa della valutazione è parte integrante del processo educativo: influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. Evidenziando le mete raggiunte, si aiutano gli studenti a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire un proprio progetto di vita.

Per rendere la valutazione più utile ed efficace è necessario che nella scuola siano implementate varie forme di valutazione: la valutazione diagnostica, la valutazione formativa, la valutazione sommativa e la valutazione orientativa.

Valutazione diagnostica: effettuata all'inizio dell'anno scolastico, per rilevare le competenze acquisite negli anni precedenti dalla classe nel suo complesso e da ogni suo singolo alunno. Rientrano nella valutazione diagnostica molte tipologie di prove che valutano diverse caratteristiche degli alunni: la motivazione scolastica, i livelli di attenzione, gli interessi, le capacità cognitive, gli stili di apprendimento, ecc. Molto utili sono le prove d'ingresso per classi parallele che ciascun dipartimento mette a punto allo scopo di confrontarsi, esaminare la qualità degli apprendimenti e procedere all'impostazione dell'attività didattica. La valutazione diagnostica è un utile strumento all'inizio di ogni unità di apprendimento per accertare il possesso, da parte degli alunni, dei prerequisiti necessari ad affrontare adeguatamente le attività proposte.

Valutazione formativa: effettuata con continuità nel corso dell'intero anno scolastico, analizza le variabili che intervengono nel processo di apprendimento di ciascun alunno per capire su quali si debba intervenire per rimuovere ritardi e ostacoli. Essa si esplica attraverso:

- verifiche orali;
- esercitazioni;
- lavori di gruppo; osservazioni e analisi della partecipazione alle attività, dell'impegno, della proprietà di linguaggio, della pertinenza degli interventi, ecc.

Valutazione sommativa: si effettua per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento. Tale valutazione ha anche una funzione formativa perché consente di avere l'ultimo dato sull'apprendimento degli allievi e di fornirgli dei feed-back sul livello delle loro prestazioni; permette di correggere eventuali errori, di effettuare gli ultimi interventi didattici prima di passare ad un altro ambito di contenuti. Essa si esplica attraverso:

- verifiche scritte strutturate, semistrutturate e non strutturate;
- verifiche per classi parallele alla fine di ogni quadrimestre.

Le prove per classi parallele consentono a tutti gli alunni della scuola di essere giudicati con gli stessi criteri e con prove uguali in modo da avere valutazioni comparabili. Per garantire l'attendibilità i docenti della stessa disciplina, appartenenti a classi parallele, concordano le prove da somministrare, adottando gli stessi criteri valutativi nella misurazione e nella valutazione.

Le prove sommative devono essere elaborate in maniera che prevedano difficoltà crescenti, quindi quesiti "facili" accessibili agli alunni in difficoltà e altri "difficili" che possano stimolare e mettere alla prova gli alunni più competenti.

Per gli alunni diversamente abili e con DSA le verifiche devono essere corrispondenti a quanto è stato stabilito nella stesura dei PEI e dei PDP. Quindi le loro verifiche devono essere individualizzate anche per quanto riguarda le modalità, i tempi di esecuzione e l'attribuzione delle valutazioni. Anche per gli alunni in fase di alfabetizzazione o per quelli in difficile situazione di apprendimento (anche se non certificati) si devono effettuare verifiche adeguate ai loro Piani di Studio Personalizzati.

Valutazione periodica (intermedia) e annuale (finale): è prevista una valutazione periodica quadrimestrale e una valutazione finale, riferite sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento. Per quanto riguarda gli apprendimenti nelle varie discipline di studio ed il comportamento, la valutazione, in base alle disposizioni della legge 169/2008 di conversione in D.L.137/2008, viene espressa con voto in decimi.

Valutazione orientativa: ha la funzione di acquisire elementi utili ad indirizzare gli alunni verso scelte successive adeguate alle loro potenzialità. La valutazione orientativa deve andare oltre al criterio della riuscita scolastica, essa deve rilevare altri fattori che possono essere determinanti nella riuscita nei successivi indirizzi scolastici. Tali fattori sono rappresentati dalle caratteristiche relative alla personalità dell'alunno e al suo contesto ambientale: stili cognitivi; tipo di intelligenza; tratti temperamentali; interessi e valori dominanti; abilità extrascolastiche; atteggiamenti verso sé e gli altri, lo studio e il lavoro; rapporti familiari e sociali.

Di solito tale valutazione è implementata attraverso progetti di orientamento che prevedono anche l'intervento di personale esperto che affianca i docenti.

Misurazione delle prove

La valutazione è il risultato di due operazioni distinte, la misurazione e la valutazione vera e propria. La misurazione è una rilevazione oggettiva dei dati, mentre la valutazione deve essere intesa come un processo che tiene conto del punto di partenza e dei degli obiettivi raggiunti dall'allievo.

La misurazione delle prove è effettuata secondo i descrittori indicati in tabella allegata, corrispondenti ognuno a uno specifico voto.

**ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO SCOLASTICO DEGLI  
STUDENTI\_allegato.pdf**

**Criteria di valutazione del comportamento:**

A partire dall'a.s. 2017/18 la "Valutazione del comportamento degli studenti" fa riferimento al DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.

Il decreto prevede all'art. 1 comma 3 che: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali."

"La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione..." (Art. 2 comma 5).

Il collegio dei docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Pertanto sono stati individuati una serie di "Indicatori" che costituiscono il riferimento, condiviso, per la valutazione del comportamento degli studenti, come da allegato.

**ALLEGATI:** Valutazione del Comportamento\_allegato.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

"L'ammissione alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a

verbale" (NOTA MIUR 10.10.2017, PROT. N. 1865).

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

"Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.



Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Si rammenta che per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'esame di Stato non prevede la partecipazione alle prove Invalsi" (NOTA MIUR 10.10.2017, PROT. N. 1865).

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti da ogni docente del Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe, per valutare i percorsi interdisciplinari, si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo definiti dal Ministero dell'Istruzione. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

**ALLEGATI:** Curriculum Ed. Civica Massimo D'Azeglio -valutazione.pdf

#### **Certificazione delle competenze:**

Ai sensi del Regolamento della valutazione (DPR n. 122/09) i docenti sono chiamati a valutare gli apprendimenti, in termini di conoscenze e abilità, il

comportamento e a certificare le competenze. L'operazione di certificazione, al termine del primo ciclo d'istruzione, presuppone il possesso di una serie di informazioni da cui far discendere l'apprezzamento e l'attribuzione del livello raggiunto. Si tratta di accertare se l'alunno sappia utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite nelle diverse discipline per risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, mostrando un certo grado di autonomia e responsabilità nello svolgimento del compito.

Sulla base dei traguardi fissati dalle Indicazioni nazionali, spetta alla scuola progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Poichè le prove utilizzate per la valutazione degli apprendimenti non sono adatte per la valutazione delle competenze, la competenza si può accertare facendo ricorso a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive. Pertanto sarà posta particolare attenzione a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini. Verranno affidati agli alunni “compiti significativi” con i quali si potranno osservare e valutare i comportamenti dell'agire competente.

La certificazione delle competenze è un'operazione che non può essere confinata nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, ma deve sostanziarsi delle rilevazioni effettuate in tutti gli anni precedenti che documentino, attraverso strumenti che le singole scuole nella loro autonomia possono costruirsi, il grado di avvicinamento degli alunni ai traguardi fissati per ciascuna disciplina e alle competenze delineate nel Profilo dello studente. Gli esiti delle verifiche e valutazioni effettuate nel corso degli anni confluiscono, legittimandola, nella certificazione delle competenze da effettuare al termine della scuola secondaria di primo grado.

Modello per la certificazione delle competenze

Caratteristiche del modello proposto

- ancoraggio delle certificazioni al profilo delle competenze definito nelle Indicazioni Nazionali vigenti (DM n. 254/2012);
- riferimento esplicito alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- presentazione di indicatori di competenza in ottica trasversale, con due livelli di

sviluppo (classe quinta primaria, classe terza secondaria I grado);

- connessione con tutte le discipline del curriculum, evidenziando però l'apporto specifico di più discipline alla costruzione di ogni competenza;
- definizione di 4 livelli, di cui quello "iniziale" predisposto per favorire una adeguata conoscenza e valorizzazione di ogni allievo, anche nei suoi progressi iniziali e guidati;
- mancanza di un livello negativo, attesa la funzione proattiva di una certificazione in progress delle competenze che, nell'arco dell'obbligo, sono in fase di acquisizione;
- presenza di uno spazio aperto per la descrizione di competenze ad hoc per ogni allievo;
- sottoscrizione e validazione del documento da parte dei docenti e del dirigente scolastico, con procedimento separato rispetto alla conclusione dell'esame di Stato;
- presenza di un consiglio orientativo, affidato alla responsabile attenzione dei genitori.

I quattro livelli da attribuire a ciascuna competenza sono indicati nell'allegato.

La certificazione delle competenze non è sostitutiva delle attuali modalità di valutazione e attestazione giuridica dei risultati scolastici (ammissione alla classe successiva, rilascio di un titolo di studio finale, ecc.), ma accompagna e integra tali strumenti normativi, accentuando il carattere informativo e descrittivo del quadro delle competenze acquisite dagli allievi, ancorate a precisi indicatori dei risultati di apprendimento attesi.

**ALLEGATI:** Livelli da attribuire a ciascuna competenza\_allegato.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### Inclusione

La scuola ha progettato attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, quali:

- accoglienza come stile permanente;
- continuità speciale tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado per gli alunni in ingresso, e tra il I e il II ciclo di istruzione per gli alunni in uscita;
- flessibilità didattica - organizzativa;
- preparazione di interrogazioni/verifiche, la semplificazione dei testi, la stesura di mappe concettuali e schemi.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva:

tecniche per lo sviluppo delle abilità pro-sociali;

- tutoraggio tra pari;
- apprendimento cooperativo;
- circle-time;
- strategie di problem solving;
- rinforzo positivo;
- utilizzo di mediatori tecnologici;

Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. La scuola monitora con regolarità il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso la formulazione di Piani Didattici Personalizzati che tengono conto delle loro esigenze. La scuola ha stilato un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri anche se il loro numero è inferiore a 5.

È da segnalare che la scuola non realizza attività su temi interculturali, in quanto la percentuale della popolazione scolastica di cittadinanza non italiana è inferiore all'1%. La scuola non verifica il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione con dei dati oggettivi e completi,

ma ne monitora solo alcune attività.

Nella scuola vengono attivati progetti per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti ( progetto Inclusione e "I colori dell'arcobaleno" in orario curricolare, progetto PON-FSE "Fuori Orario").

Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno

#### ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

##### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Le strategie operative per il processo di definizione del PEI variano in corrispondenza dei diversi obiettivi e contenuti; i docenti lavorano sinergicamente per stimolare nell'alunno tutte le possibili facoltà e per rendere queste effettive ed efficaci. Si cerca di procedere sempre con estrema gradualità, dal semplice al complesso, dal reale all'astratto. Si forniscono rinforzi verbali e scritti quali spiegazioni ulteriori, indicazioni di metodi di studio, integrazione di appunti, stesura di schemi riepilogativi. Si considera imprescindibile la reiterazione. Si utilizza il rinforzo positivo quale incoraggiamento e aiuto a sviluppare fiducia in sé e a rendere maggiore la tolleranza alle frustrazioni. Tali strategie saranno organizzate e strutturate dall'insegnante calibrando percorsi informativi, formativi, tempi, esercizi, schematizzazioni relativi alla rispondenza quantitativa e qualitativa dell'alunno.

##### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Dirigente scolastico, consiglio di classe ivi compreso l'insegnante specializzato per il sostegno, genitori, neuropsichiatra dell' ASL.

#### ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

##### **Ruolo della famiglia:**

• Colloquio scuola-famiglia per sinergia didattico-educativo. • Coinvolgimento della famiglia per la compilazione e condivisione del PDP e del PEI. • Assunzione diretta di

corresponsabilità educativa della famiglia, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:** Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**


---

**Personale ATA**
**Progetti di inclusione/laboratori integrati**
**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**
**Unità di valutazione  
multidisciplinare**
**Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale**
**Unità di valutazione  
multidisciplinare**
**Procedure condivise di intervento sulla disabilità**
**Unità di valutazione  
multidisciplinare**
**Procedure condivise di intervento su disagio e simili**
**Associazioni di  
riferimento**
**Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale**
**Associazioni di  
riferimento**
**Progetti territoriali integrati**
**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**
**Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla  
disabilità**
**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**
**Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su  
disagio e simili**
**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**
**Procedure condivise di intervento sulla disabilità**
**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo**
**Procedure condivise di intervento su disagio e simili**

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

per l'inclusione  
territoriale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Elaborazione del Piano Inclusivo con le scuole della Rete

Rapporti con privato  
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato  
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato  
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

In generale: • si valutano e si certificano le competenze acquisite dagli alunni valorizzando le specificità di ciascun allievo; • si verificano e si valutano gli obiettivi raggiunti dall'alunno considerando le abilità in ingresso, in itinere e alla fine dell'anno scolastico; • si adottano sistemi di valutazione programmati e condivisi a livello dipartimentale e dei consigli di classe. In particolare: • per gli alunni con DSA e con altri Bisogni Educativi Speciali le valutazioni saranno adottate coerentemente al tipo di difficoltà riscontrata con le relative misure dispensative e con gli strumenti compensativi previsti; • per gli alunni D.A., valutati in base al PEI, si prenderà in considerazione il loro reale progresso di maturazione e di apprendimento rispetto alla situazione di partenza, attraverso verifiche periodiche programmate con i rispettivi insegnanti curriculari. Le verifiche proposte all'alunno/a saranno in alcuni casi identiche a quelle proposte ai compagni, in altri casi semplificate e/o equipollenti. Per la valutazione, il C. di C. terrà conto del grado di maturità e del livello di autonomia



raggiunto nelle aree sopraesposte. In sede di valutazione quadrimestrale si riporteranno nella scheda dell'alunno le opportune modifiche dei descrittori. Assumeranno valenza valutativa anche le osservazioni sistematiche del comportamento dell'alunno nelle diverse situazioni scolastiche.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali partecipano alle attività organizzate dalla scuola per l'orientamento formativo. In particolare per gli alunni D. A. si organizzano incontri fra docenti, genitori e, quando necessario, personale specializzato della ASL di Marano. L'orientamento va effettuato considerando: -le caratteristiche cognitive e comportamentali dell'alunno - la disabilità - le competenze acquisite - gli interessi e le predisposizioni personali, nonché i desideri dell'alunno.

**❖ APPROFONDIMENTO**

La scuola ogni anno entro il mese di giugno redige e aggiorna il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI). Questo documento indica lo stato dei bisogni educativi/formativi della scuola e le azioni da attivare per fornire risposte adeguate e migliorare il livello d'inclusività della scuola. Inoltre sono elaborati modelli per la stesura del PEI e dei PDP per gli alunni con BES.

**ALLEGATI:**

PAI -modello PDP-modello PEI-2021-2022.pdf

**PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

L'emergenza sanitaria ha comportato l'emanazione di provvedimenti legislativi, tradotti in indicazioni operative, con la finalità di progettare il Piano scolastico per la Didattica digitale integrata, da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza. L'elaborazione del Piano, integrato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa della nostra Scuola, individua criteri e modalità per riprogrammare la didattica ordinaria in DDI, tenendo conto delle condizioni e delle esigenze di tutti gli studenti, in particolare di quelli più fragili. Essa deve essere sostenibile e inclusiva.

La scuola è partita dall'analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività, quindi ha richiesto al Collegio Docenti di definire criteri e modalità di

erogazione della DDI adattando la progettazione in presenza alla modalità a distanza, onde riformulare le progettazioni didattiche, scandite dai loro contenuti essenziali e interdisciplinari, focalizzate su interazioni educative che mettono al centro il raggiungimento di maggiori autonomia e responsabilità da parte dell'alunno.

Le implicazioni etiche imposte dall'uso degli strumenti digitali comportano l'integrazione del Regolamento d'Istituto con specifiche norme di comportamento da tenersi durante la DDI, per tutelare in particolare il setting d'aula e la privacy di ciascun componente la comunità scolastica.

Particolare attenzione viene data alla formazione degli alunni sui rischi derivanti da comportamenti scorretti e cyberbullismo e a tal fine la scuola inserisce nel Patto di corresponsabilità una sezione specifica per le norme cui attenersi nella DDI.

Pertanto, visto il Regolamento d'Istituto recante Misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-Cov-2 e considerate le esigenze del piano Triennale dell'Offerta formativa 2019/20 (aggiornato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 9/2 del 12 dicembre 2019) il Consiglio d'Istituto ha deliberato l'approvazione del Regolamento per la Didattica Digitale Integrata, valido a partire dall'anno scolastico 2020/21, destinato a tutti i membri della nostra comunità. Il Dirigente ne ha disposto la pubblicazione sul sito della Scuola.

Integrando e arricchendo la didattica quotidiana in presenza, anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento per assenze prolungate, la DDI si rivela modalità utile sia alla personalizzazione degli apprendimenti e allo sviluppo di competenze, sia al miglioramento dell'efficacia didattica, secondo i diversi stili di apprendimento.

Al raggiungimento degli obiettivi concorrono attività sincrone, svolte con l'interazione in tempo reale, e attività asincrone, svolte con l'approfondimento individuale o di gruppo attraverso l'ausilio del materiale e o degli spunti forniti dall'insegnante. Le unità di apprendimento on line possono essere svolte in modalità mista, alternando le due modalità, tenendo conto del contesto e assicurando la sostenibilità di quanto proposto, in linea con l'offerta formativa della Scuola e con gli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

I docenti di sostegno concorrono con i colleghi allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, predisponendo materiale personalizzato per gli studenti con disabilità.

L'animatore digitale e i docenti del team garantiscono il supporto necessario all'espletamento della DDI con attività di formazione interna, alfabetizzazione e supporto all'attività didattica.

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione alla scuola sono Il registro elettronico Argo e Google Suite for Education.

In caso sia necessaria l'attività didattica a distanza sul lungo periodo, per salvaguardare la salute e il benessere degli studenti e dei docenti, il quadro orario settimanale è stato ridotto a 20 unità di attività sincrone da 45 minuti ciascuna, da completarsi con attività asincrone. L'insegnante coordinatore avrà cura di monitorare lo svolgimento delle attività disciplinari. Le consegne delle attività asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì entro le ore 14, la restituzione delle stesse è prevista entro le ore 19 per consentire agli studenti l'organizzazione autonoma del lavoro.

Durante le videolezioni gli studenti dovranno rispettare le regole della puntualità, della visibilità, della partecipazione ordinata.

Tutte le attività asincrone sono progettate e realizzate autonomamente dai docenti, coordinati tra loro. Esse devono essere documentabili e coerenti rispetto alla corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo. Particolare attenzione viene data all'aspetto relazionale del processo di insegnamento-apprendimento.

I percorsi a distanza sono previsti anche in casi di isolamento e in condizioni di fragilità, per singoli studenti o gruppi, in concerto con il Consiglio di classe su determina del Dirigente scolastico. Anche per i docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare, che non si trovano in stato di malattia certificata, e per i docenti in condizione accertata di fragilità si garantisce la prestazione lavorativa attraverso la DDI.

La valutazione degli apprendimenti segue gli stessi criteri della valutazione in presenza, nella fase sia formativa che sommativa. Gli esiti delle verifiche degli apprendimenti vengono riportati sul registro elettronico con le modalità delle verifiche in presenza, utilizzando gli stessi parametri elaborati all'interno dei Dipartimenti, approvati dal Collegio dei Docenti e riportati dal Piano.

A supporto delle famiglie in condizioni di disagio la Scuola mette a disposizione un servizio di comodato d'uso di personal computer, altri dispositivi digitali e servizi di connettività.



Le famiglie sottoscrivono tale regolamento all'interno del Patto educativo di corresponsabilità, condiviso con gli insegnanti in fase di accoglienza.

**ALLEGATI:**

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - 2020-21.pdf





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I collaboratori del DS sono n.4	2
Funzione strumentale	<p>Le area funzionali al PTOF definite dalla scuola sono n.5 , le figure strumentali sono n.2 per l'area 1 e per l'area 4, n.1 per le altre aree. Area 1 : Gestione del Piano dell'Offerta Formativa • gestione del PTOF: progettazione, monitoraggio ed autoanalisi; • aggiornamento, definizione e verifica PTOF.; • stesura della sintesi del PTOF da distribuire alle famiglie durante l'Open Day; • gestione della documentazione; • coordinamento delle attività dell'INVALSI; • revisione regolamento d'Istituto e patto di corresponsabilità; • carta dei servizi: aggiornamento; • monitoraggio dati Invalsi. Area 2 : Sostegno al lavoro dei docenti. Nuove tecnologie a sostegno della didattica e delle attività laboratoriali • promozione dell'Informatica come supporto alla didattica e alle attività laboratoriali; • gestione dotazioni informatiche; • accoglienza nuovi docenti e presentazione documenti fondamentali riguardanti le</p>	7



attività formative e la sicurezza (D.L.vo 626/94); • gestione e coordinamento delle attività di formazione: nella fase di rilevazione dei bisogni formativi della Scuola, nella predisposizione del piano annuale di formazione coordinando attività di aggiornamento e di autoaggiornamento, nel monitoraggio sui corsi effettuati dai singoli docenti e le relative competenze acquisite in collaborazione con l'Area 1 e con l'Animatore digitale; • formazioni docenti – piano formazione; • responsabili laboratorio informatico e linguistico; • sostegno nell'utilizzo delle tecniche informatiche nella didattica e nel supporto agli alunni; • aggiornamento del sito web; • libri di testo; • pubblicizzazione e coordinamento dei concorsi; • Supporto manutenzione ordinaria software e hardware. Area 3 : Interventi e servizi per gli studenti. Sostegno agli alunni. • coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio; • accoglienza in ingresso, in itinere, ed in uscita; • continuità: rapporti con le scuole primarie e secondarie di 2° grado; • predisposizione scheda di raccordo scuola primaria e secondaria di primo grado; • orientamento in entrata: divulgazione e promozione del PTOF nelle scuole primarie; • orientamento in uscita; • formazione delle classi prime con incontri preventivi con le docenti della scuola primaria classi V; • divulgazione e manifestazioni esterne dei progetti e attività (inviti, allestimento mostre, produzione CD); • Organizzazione



manifestazioni ed eventi; • Esiti alunni in uscita e loro monitoraggio. Area 4 :  
Rapporti con il territorio e supporto al coordinamento dei rapporti con enti pubblici, enti privati, scuole ed aziende • attuazione dei progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni; • coordinamento e partecipazione al Progetto in rete "Marano Ragazzi Spot Festival"; • coordinamento e partecipazione al Progetto "Vivi la strada"; • coordinamento e partecipazione al Progetto "365 scetammece days"; • organizzazione e coordinamento visite guidate e viaggio d'istruzione; • coordinamento tutoraggio neoimmessi; • Attuazione progetti formativi per la tutela dell'ambiente. Area 5: Prevenzione del disagio e della dispersione • Promozione e coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero dei ritardi per favorire la condizione di passaggio dal curriculum di scuola a quello individuale (progetti ponte in collaborazione con l'Area 3); • collaborare per contatti e riunioni con gli Enti preposti e con le Agenzie Formative; • rapporti con ASL e servizi sociali; • collaborazione con ASL per gli alunni DSA e con bisogni educativi speciali; • supporto al disagio: sportello consulenza educativa sul disagio scolastico e familiare; • sostegno e tutoraggio per la fascia debole di alunni con attività di counselling per la prevenzione del disagio giovanile; • report mensile alunni assenti, contatti con i servizi sociali



	del comune; • Attività di collaborazione nella lotta alla dispersione; • Attività di contrasto al bullismo – cyberbullismo; • Collaborazione con il GLL; • Supporto GLH; • Supporto - Formazione classi; • Relazioni individuali o di classe sugli interventi effettuati da consegnare al coordinatore di classe e al D.S.	
Capodipartimento	E' prevista per ogni dipartimento disciplinare la figura del coordinatore di dipartimento;	9
Responsabile di laboratorio	I laboratori dotati di responsabile sono: Laboratorio Informatico Laboratorio Linguistico Laboratorio creativo Laboratorio scientifico	4
Animatore digitale	L' Animatore Digitale della scuola è stato definito in linea con l'azione #28 del PNSD	1
Team digitale	Supporta il lavoro dell'AD e lo coadiuva nel colloquio con il Collegio dei Docenti	3
Coordinatore dell'educazione civica	I coordinatori dell'educazione civica collaborano con il Dirigente Scolastica per il buon governo dell'istituzione scuola. La sua funzione è connessa al coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.	2
Coordinatore Consiglio di Classe	Per ogni consiglio di classe, la figura del coordinatore di classe ha il compito di seguire e fare da raccordo tra famiglia, scuola e i docenti.	30
Nucleo interno di Valutazione	IL NIV si occupa di redigere il RAV e il PdM.	4

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**





Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizza progetti di potenziamento e inclusione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizza progetti di potenziamento e inclusione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Realizza progetti di potenziamento e inclusione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICIE MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
---	---



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<p><b>Ufficio protocollo</b></p>	<p>Tenuta registro protocollo informatico – Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) –Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali – Distribuzione modulistica varia personale interno – Comunicazione dei guasti all'ente locale (Comune), e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" - Collaborazione con l'ufficio alunni – Responsabile trasparenza - accesso agli atti L. 241/1990 – de-certificazione. Gestione circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" -. Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico - gestione scioperi Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</p>
<p><b>Ufficio acquisti</b></p>	<p>Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Rilascio CU - Registro INPS – Rapporti DPT - Registro decreti – gestione trasmissioni telematiche (770, dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex-PRE96, ecc.). Registro delle retribuzioni - Versamenti contributi ass.li e previdenziali - registro conto individuale fiscale – Adempimenti contributivi e fiscali – attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali- Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Schede finanziarie POF: Bandi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>esperti esterni connessi alla gestione dei progetti – gestione file xml L. 190/2012 - gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) – Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. -. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate (acquisizione DURC tracciabilità etc.) Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente: • l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti • La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae • Il Programma Annuale • Il Conto Consuntivo • Il file xml previsto dalla L. 190/2012 Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Cura e gestione del patrimonio – tenuta degli inventari e adempimenti connessi- rapporti con i sub-consegnatari attività istruttoria, -carico e scarico materiale di facile consumo - tenuta registro cc/postale Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente.</p>
<p><b>Ufficio per la didattica</b></p>	<p>Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Gestione registro matricolare - gestione circolari interne Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica -- pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni – verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato – elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>attività previste nel PTOF - - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli ALUNNI - Gestione pratiche infortuni alunni Gestione organizzativa viaggi istruzione e visite guidate - cedole libreria.-Rapporti con l'ASL(vaccinazioni,alunni DA etc...)Addetto al backup giornaliero del server amministrativo. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale). collaborazione per la parte di sua competenza organizzazione dei giochi sportivi studenteschi</p>
<p><b>Ufficio Personale</b></p>	<p>Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale -Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Registro certificati di servizio -Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 -Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Corsi di aggiornamento e di riconversione - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, Gestione ed elaborazione TFR . Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione scioperi (collabora con l'aa IMPERATORE)- autorizzazione libere</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni          - Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno). Nomine docenti ed ATA per attività PTOF Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
 Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ MARANO RAGAZZI SPOT FESTIVAL

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di</li> </ul>

❖ **MARANO RAGAZZI SPOT FESTIVAL**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

- La nostra scuola è impegnata nel “Marano Ragazzi Spot Festival”, progetto realizzato dall’Associazione Marano Ragazzi Spot Festival in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e il Consorzio Scuole Città di Marano. Il “Marano Ragazzi Spot Festival” è il festival internazionale degli spot di pubblicità sociale realizzati dai ragazzi, che trasformano la loro creatività in impegno per raccontare e promuovere i valori della legalità, della giustizia sociale, della pace, della memoria, della difesa dell’ambiente, delle diversità e del dialogo interculturale attraverso la produzione di spot pubblicitari. Il progetto coinvolge, con varie modalità tutti gli alunni, i docenti, le famiglie ed il territorio.

❖ **CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività di coordinamento</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>

❖ CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• ASL</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

- Il centro territoriale per l'Inclusione (CTI) è un progetto in rete con scuole e territorio per il coordinamento di attività comuni relative all'inclusione scolastica dei minori con bisogni educativi speciali.

❖ PROGETTO PON- FSE "IL MUSEO LO GIRO IO"

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

❖ VIVI LA STRADA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ "SCUOLA IN SICUREZZA" - ACCORDO DI RETE DI SCOPO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accordo di rete di scopo per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI





## Formazione docenti neoassunti

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE DIGITALE**

La Scuola si propone di realizzare percorsi formativi relativi a: - tecnologie innovative; - piattaforme e strumenti digitali utilizzati a supporto della didattica a distanza; - strumentazioni di cui la Scuola è dotata; - aggiornamento del sito web della Scuola.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti e/o gruppi di docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ**

Formazione specifica su inclusione scolastica e disabilità.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti componenti il GLI, docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA**

Formazione sulla sicurezza per tutto il personale e per ruoli specifici (primo soccorso, antincendio, preposti, ..... ) e sulle misure di prevenzione rischio biologico (tutti i docenti).

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti della scuola e gruppi di docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Seminari di formazione</li></ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di ambito
----------------------------------	---

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**

Promuovere pratiche didattiche innovative su metodologie e gestione degli ambiente di apprendimento.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Migliorare gli esiti nella prova standardizzata di Italiano.</li> <li>▫ Migliorare gli esiti nella prova standardizzata di Matematica.</li> </ul> </li> <li>• Competenze chiave europee             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Potenziare le competenze sociali e civiche.</li> <li>▫ Potenziare le competenze sociali e civiche.</li> <li>▫ Riduzione dello scarto tra risultati delle prove strutturate intermedie e le valutazioni del primo quadrimestre.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti della scuola
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito



**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE**

Formazione sulla valutazione per descrittori e livelli: compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive. Formazione sulla valutazione del sistema scuola, dal piano di miglioramento alla rendicontazione sociale. Formazione sulla didattica e la valutazione dell'Educazione civica.

<p><b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b></p>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Migliorare gli esiti nella prova standardizzata di Italiano.</li> <li>▫ Migliorare gli esiti nella prova standardizzata di Matematica.</li> </ul> </li> <li>• Competenze chiave europee             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Potenziare le competenze sociali e civiche.</li> <li>▫ Potenziare le competenze sociali e civiche.</li> <li>▫ Riduzione dello scarto tra risultati delle prove strutturate intermedie e le valutazioni del primo quadrimestre.</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Destinatari</b></p>	<p>Tutti i docenti della scuola e gruppi di docenti impegnati nel miglioramento e nella realizzazione delle innovazioni</p>
<p><b>Modalità di lavoro</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Peer review</li> </ul>
<p><b>Formazione di Scuola/Rete</b></p>	<p>Attività proposta dalla rete di ambito</p>

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ FORMAZIONE PNSD**

Formazione prevista dal PNSD, formazione per la realizzazione del sito web della Scuola.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Animatore digitale, Team per l'innovazione, docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	attività proposte dalla rete di ambito e dalla Scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

attività proposte dalla rete di ambito e dalla Scuola

**❖ FORMAZIONE GDPR**

Formazione sul nuovo regolamento della privacy

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Dirigente Scolastico, DSGA, Personale ATA, Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Seminari di formazione</li> </ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SU TEMATICHE PROPOSTE DALL'ASL NAPOLI 2**

Promozione della sana alimentazione; educazione affettivo-relazionale; educazione ambientale; educazione alimentare, prevenzione uso tabacco e alcol nell'ambito del progetto "Scuole promotrici di salute".

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dall'ASL Napoli 2 Nord

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dall'ASL Napoli 2 Nord

❖ **PERCORSI DI VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

Iniziative di formazione sull' educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione, alla cultura della sostenibilità e alla cultura della legalità.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze chiave europee</li> </ul>
---	---



	<ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Potenziare le competenze sociali e civiche.</li> <li>▫ Potenziare le competenze sociali e civiche.</li> <li>▫ Riduzione dello scarto tra risultati delle prove strutturate intermedie e le valutazioni del primo quadrimestre.</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Peer review</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PERCORSI DI VALORIZZAZIONE DELLE DISCIPLINE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE**

Promuovere pratiche didattiche innovative sull'apprendimento delle discipline logico-matematiche.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Migliorare gli esiti nella prova standardizzata di Matematica.</li> </ul> </li> <li>• Competenze chiave europee             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Riduzione dello scarto tra risultati delle prove strutturate intermedie e le valutazioni del primo quadrimestre.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Docenti dell'ambito scientifico tecnologico



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Approfondimento**

Per il triennio 2019/2022 la scuola si propone di:

- garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- migliorare le competenze professionali dei docenti;
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- favorire l'autoaggiornamento;
- garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione (nota MIUR 49062 del 28.11.2019);
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con le priorità individuate nel RAV e gli obiettivi del piano di miglioramento.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento terrà conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR e dalle scuole-polo,





da altri enti territoriali o Istituti, dalle iniziative progettate dalla Scuola autonomamente o in rete. Saranno previsti, inoltre, interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008, Regolamento (Ue) 2016/679). Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorirà iniziative che faranno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati in coerenza con le priorità del RAV e del PTOF.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E AMMINISTRATIVA.

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
<b>Destinatari</b>	DSGA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Miur, agenzie del territorio

#### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Miur. Agenzie formative presenti sul territorio.

### ❖ PRIMO SOCCORSO

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Agenzie formative presenti sul territorio.

**❖ NUOVO REGOLAMENTO AMMINISTRATIVO -CONTABILE**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Miur, agenzie del territorio

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Miur. Agenzie formative presenti sul territorio.

**❖ SICUREZZA E SUI DOVERI DI VIGILANZA.**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Agenzie formative presenti sul territorio.

**❖ FORMAZIONE GDPR**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Privacy
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Agenzie formative presenti sul territorio.

**❖ FORMAZIONE SULLA DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Miur. Agenzie formative presenti sul territorio.

❖ **FORMAZIONE SUI PROGRAMMI GESTIONALI DELLA SEGRETERIA**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Miur. Agenzie formative presenti sul territorio.

❖ **FORMAZIONE SULLE PROCEDURE DELLE PRATICHE INPS**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE SUL RISCHIO BIOLOGICO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Formazione sulle norme di contenimento del rischio biologico da Covid-19.
<b>Destinatari</b>	Tutto il personale ATA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola